



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 84 / DEL 22 LUG. 2014

Prot. n. 16987

Oggetto: **Ricorso gerarchico proposto dall'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" e più avverso le disposizioni n. 1/2014 e n. 2/2014 del Commissario ad acta nominato con decreto del Presidente della Regione n. 22 del 12/02/2014.**

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna, approvato con legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n° 31, concernente "Disciplina del Personale regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, concernente il Sistema integrato dei servizi alla persona;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971, relativo alla semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 22 del 12/2/2014 con il quale la dott.ssa Paola Piroddi è stata nominata Commissario ad acta per la predisposizione del Piano locale unitario dei servizi alla persona 2012 – 2014 (PLUS) relativo all'Ambito territoriale Ales-Terralba;

VISTE le disposizioni n. 1 del 22 aprile 2014 e n. 2 del 23/04/2014 del Commissario ad acta con le quali il medesimo ha approvato il PLUS Ales-Terralba e ha disposto l'erogazione delle somme trasferite dal PLUS di Oristano per le finalità ivi previste;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 84
DEL 22 LUG. 2014

- VISTO** il ricorso gerarchico proposto dall'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" e più con il quale è stato chiesto l'annullamento dei su citati provvedimenti commissariali n. 1 e n. 2 e l'individuazione dell'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" quale soggetto attuatore del PLUS Ales-Terralba;
- CONSIDERATO** che il ricorrente ha impugnato i suddetti atti per violazione e falsa applicazione dell'art. 15 della legge regionale n. 23/2005 e del decreto del Presidente della Regione n. 22/2014, per violazione dell'art. 16 della medesima legge e dell'art. 3 della legge n. 241/1990, nonché per eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, contraddittorietà e disparità di trattamento;
- VISTA** la relazione del Commissario ad acta datata 24 giugno 2014 con la quale il medesimo ha esposto le motivazioni a supporto della legittimità dei su citati atti impugnati, in contrasto con le censure mosse dal ricorrente;
- CONSIDERATO** che dalla relazione della Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale del 4/7/2014 non emergono, con riferimento ai suddetti atti impugnati, per quanto di competenza, profili di legittimità o di merito tali da comportare l'annullamento o la riforma degli atti impugnati;
- CONSIDERATO** che la nomina del Commissario ad acta si è resa necessaria per assicurare l'unitarietà di gestione, l'integrazione dei servizi sociali e sanitari entro territori omogenei e la realizzazione dei livelli essenziali socio-sanitari di assistenza di cui all'articolo 3 septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, compromessa dalla mancata sottoscrizione dell'accordo di programma di approvazione del PLUS relativo all'Ambito territoriale Ales-Terralba da parte dell'ASL 5 di Oristano e di due Comuni, a seguito delle forti divergenze sorte tra i diversi soggetti istituzionali;
- CONSIDERATO** che, per ovviare alle difficoltà emerse tra i Comuni dell'Ambito e l'Azienda sanitaria locale di procedere ad una elaborazione concertata del PLUS, come richiesto dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 23/2005, e superare le conseguenti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 84
DEL 22 LUG. 2014

difficoltà gestionali, il decreto del Presidente della Regione n. 22 del 12/2/2014 ha assegnato al Commissario come priorità la “definizione, in via prioritaria, degli atti gestionali per l'erogazione delle somme trasferite dal PLUS di Oristano per la prosecuzione dei progetti da questo approvati e relativi ai Comuni recentemente transitati nell'Ambito del PLUS Ales-Terralba e “l'articolazione del PLUS nei due ambiti territoriali di Ales e Terralba”;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle priorità assegnate, il Commissario ha:

- puntualmente adottato il Piano locale unitario dei servizi alla persona 2012 – 2014 (PLUS) relativo all'Ambito territoriale Ales-Terralba;
- individuato il Comune di Mogoro quale ente gestore;
- individuato l'Unione dei Comuni del Terralbese quale soggetto attuatore del sub-ambito del Terralbese;
- dettato le disposizioni per la gestione in forma associata dei servizi alla persona;
- dettato le modalità organizzative per la gestione dell'Ufficio di Piano;
- dettato le modalità organizzative per l'attivazione, in via eccezionale, di una sede periferica dell'Ufficio di Piano presso l'Unione dei Comuni del Terralbese;
- disposto che il Comune di Ales provveda al trasferimento all'Unione dei Comuni del Terralbese dei fondi residui per la gestione associata per gli anni 2010 – 2011 e dei fondi trasferiti dal PLUS di Oristano;
- disposto che il Comune di Ales provveda al trasferimento al Comune di Mogoro della somma residua dei fondi della programmazione 2012 – 2014;
- disposto che l'Unione dei Comuni del Terralbese provveda alla gestione e rendicontazione all'ente gestore, Comune di Mogoro, dei progetti relativi alla programmazione 2010 – 2011;

CONSIDERATO che, l'individuazione del Comune di Mogoro quale ente gestore e unico referente nei rapporti con la Regione per quanto attiene ai trasferimenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 84
DEL 22 LUG. 2014

regionali della quota destinata alla gestione associata dei servizi alla persona e della quota per la gestione dell'Ufficio di Piano 2012 – 2014 dell'Ambito Ales – Terralba (articoli 2 e 4 della disposizione n. 1/2014 del Commissario), garantisce la gestione economica del PLUS in forma unitaria attraverso l'unico Ufficio di Piano, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della L.R. n. 23/2005 ed alle linee guida per la programmazione e gestione del PLUS triennio 2012 – 2014 di cui alla DGR n. 40/32 del 6/10/2011;

CONSIDERATO che, l'individuazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese quale soggetto attuatore del sub-ambito del Terralbese e sede periferica dell'Ufficio di Piano (articoli 3 e 12 della disposizione n. 1/2014 del Commissario), salvaguarda le specifiche peculiarità di quelle realtà comunali che, all'interno dell'Ambito Ales-Terralba, presentano caratteristiche tali da differenziarsi dal resto del territorio, e consente di superare, come disposto dall'art. 15 della L.R. n. 23/2005 e dalle linee guida per la programmazione e gestione del PLUS triennio 2012 – 2014 di cui alla D.G.R. n. 40/32 del 6/10/2011, le divergenze che avevano portato alla mancata sottoscrizione dell'accordo di programma di approvazione del PLUS relativo all'Ambito territoriale Ales-Terralba da parte dell'ASL di Oristano e di due Comuni;

CONSIDERATO che il Commissario ha individuato il Comune di Mogoro quale ente gestore tenendo conto dei bisogni del territorio, al fine di superare il grave pregiudizio arrecato alla gestione dei servizi associati dall'annullamento dell'impegno delle risorse per l'anno 2013 a causa della mancata individuazione del soggetto gestore, ed al fine di superare le forti divergenze sorte tra i diversi soggetti istituzionali e palesemente esplicitate dalla mancata sottoscrizione dell'accordo di programma di approvazione del PLUS relativo all'Ambito territoriale Ales-Terralba da parte dell'ASL di Oristano e di due Comuni. Divergenze confermate, peraltro, dall'esito negativo della Conferenza dei servizi conclusa con la presa d'atto, da parte dei soggetti intervenuti, dell'impossibilità di trovare



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 84
DEL 22 LUG. 2014

una soluzione condivisa e con la contestuale richiesta di procedere, in via immediata, al commissariamento (D.G.R. n. 42/51 del 16/10/2013);

CONSIDERATO che le risorse destinate dal Commissario al funzionamento dell'Ufficio di Piano presso l'ente gestore – Comune di Mogoro – (art. 15 della disposizione n. 1/2014), tengono conto dei limiti previsti dalla D.G.R. n. 40/32 del 6/10/2011 per gli Uffici di Piano ricadenti in Distretti con popolazione al di sopra dei 35.000 abitanti (76.000) e dei “residui fino al 2012 che il Comune di Ales trasferirà al Comune di Mogoro”, decurtato “il compenso del Commissario ad acta di euro 5.000,00 lordi”, che il Comune di Ales dovrà provvedere a liquidare direttamente al Commissario medesimo (art. 15 della disposizione n. 1/2014);

RITENUTO che, anche sulla base delle osservazioni formulate dal Commissario ad acta nella relazione datata 24 giugno 2014 e delle considerazioni contenute nella relazione della competente Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale del 4 luglio u.s., allo stato non emergono profili di legittimità o di merito tali da comportare l'annullamento o la riforma degli atti impugnati,

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è rigettato il ricorso gerarchico proposto dall'Unione dei Comuni “Alta Marmilla” e più avverso le disposizioni n. 1/2014 e n. 2/2014 del Commissario ad acta nominato con decreto del Presidente della Regione n. 22 del 12/02/2014.

ART. 2 Il presente decreto è notificato al ricorrente.

Il Presidente
F.to Francesco Pigliaru